

Le foto di Gabriele Calvisi in un libro per aiutare le suore di clausura: raccolta di fondi

Iniziativa di solidarietà lanciate da un gruppo di "amici del monastero"



LA QUALITÀ A PREZZI IMBATTIBILI



Da sinistra, Patrizia Mocchi, Suor Maria Caterina Quartu, Gabriele Calvisi e Monica Pais

Venerdì, 21 maggio 2021

Per la prima volta, un libro fotografico racconterà la vita quotidiana delle suore di clausura del monastero di Santa Chiara, a Oristano. "La Luce delle clarisse" nasce da un'idea di un gruppo di amici del monastero, con un solo obiettivo: sostenere la comunità delle suore oristanesi.



ottica
Marco Notaro

Controllo della vista
GRATUITO



Da una mostra di Gabriele Calvisi e dall'amicizia che lo lega, insieme ad altri, alle suore di clausura, gli scatti fotografici si sono trasformati in un libro e il ricavato delle vendite andrà ad aiutare questa comunità. Il progetto è stato presentato questa mattina durante una conferenza stampa nel cortile del monastero.



Dal chiostro e dalla cella, le sette suore raccontano, per la prima volta, la loro vita con le fotografie. Un racconto silenzioso e puntuale. Il silenzio, del resto, è per loro un modo per conoscersi, per incontrarsi, per relazionarsi, per curarsi, per pregare e per amare.

Si tratta quindi di un progetto di solidarietà che chiama a raccolta l'intera comunità oristanese e tutti coloro che vogliono aiutare le Clarisse. Tre giorni fa il gruppo di amici delle suore oristanesi ha lanciato una **campagna di crowdfunding** sulla piattaforma "Produzioni dal basso": è necessario raccogliere diecimila euro entro il 30 giugno per pagare la stampa del libro fotografico (è stata scelta la modalità tutto o niente: i fondi saranno prelevati alla data di scadenza solo se il progetto avrà raggiunto o superato l'obiettivo).



Alcuni istanti della conferenza stampa al Monastero di Santa Chiara

"Con quella somma", racconta Gabriele Calvisi, "potremo stampare il libro in mille copie. Il prezzo di vendita del libro è di 30 euro per una copia e 50 per due copie". Per sostenere il progetto comprando anticipatamente il libro basta quindi accedere alla pagina dedicata al progetto "La Luce delle Clarisse" su Produzioni dal Basso, scegliere l'importo e autorizzare il pagamento ritardato con carta di credito o con postepay.

Le protagoniste del progetto sono le sette clarisse oristanesi che per l'occasione saranno l'editore del libro e le beneficiarie della raccolta fondi provenienti sia dalla vendita del libro che

dalle sponsorizzazioni e donazioni. Il punto di riferimento del progetto è suor Maria Caterina Quartu, a cui si rapporta tutto il gruppo di lavoro a capo dell'iniziativa.

Ma il libro fotografico non è l'unico modo per aiutare le suore di clausura. Un'altra iniziativa, sempre lanciata dal gruppo di amici delle suore oristanesi, è una settimana di solidarietà: questa volta in favore delle Clarisse ma da replicare ogni anno per aiutare organizzazioni del volontariato o gruppi di persone in difficoltà, chiedendo ai clienti dei supermercati che aderiscono all'iniziativa un piccolo contributo di 2 o 5 euro quando fanno la spesa.

"Abbiamo chiesto il sostegno con sponsorizzazioni e acquisto copie alle imprese locali che gestiscono supermercati e alle imprese più importanti nel nostro territorio", dice Massimiliano Daga, imprenditore, e responsabile dei rapporti con le istituzioni e le imprese. "Abbiamo anche al Comune e alla Provincia di Oristano, alla Regione Sardegna e alla Fondazione di Sardegna il sostegno con sponsorizzazioni e acquisto copie".

Le somme raccolte con le varie iniziative, oltre a coprire i costi di stampa del libro, saranno utilizzate per far fronte alle esigenze della vita quotidiana delle Clarisse: tutte le donazioni, le sponsorizzazioni e i ricavi della vendita del libro sono totalmente a favore del monastero di Santa Chiara.

Il libro. Il libro fotografico contiene ottanta immagini a colori scattate da Gabriele Calvisi – dal 2017 fino a oggi – per la prima volta dentro il monastero di Santa Chiara a Oristano. Presentano il libro, composto da 144 pagine, gli scritti dell'arcivescovo arborense Roberto Carboni, dell'antropologo e scrittore Bachisio Bandinu, dello scrittore Natalino Piras e della professoressa Anna Maria Capraro.

Altri scritti di varia forma raccontano con le parole il carisma delle Clarisse, e sono firmati da sole donne: le autrici sono Francesca Deias, Monica Pais, Patrizia Carta, Domenica Oletti, Bonaria Serra, Diana Bandinu, Gabriella Miglior, Dora Soru, Paoletta Miglior, Carmela Leoni, Rossella Sanna, Patrizia Cadau, Valeria Pinna, Elisabetta Pau, Cesarina Montera, Rosanna Maiore, Monica Coloru, Rosa Maria Ghiani.

TU, TIENIMI GLI OCCHI

Di quante albe sono fatta
Lo sai.
Quante ancora ne avrò
fra i contorni del mondo?

Ho racchiuso gli intenti
nella luce più fine
e a Te ho reso i miei occhi
per rifarne Uno sguardo.

Tu rendimi luce
che richiama la fonte
e spazio infinito
che non calca i suoi passi.

E poi fammi ombra
che racconta la luce
e riflesso di cielo
che basta alle mani.

Io a Te renderò Vita
tornata a esser Parte,
connessione raccolta
tra Te e i Tui risvolti.

Ma finché è ancora giorno,
Tu, Tu tienimi gli occhi
in questa luce trafitta
che accenna al Tuo volto.

Francesca Deias, poeta. Bologna, 2017



Suor Maria Caterina, 2017

108

Due pagine del libro pronto per la stampa

Il progetto. Nasce da un'idea di un gruppo di amici e amiche delle suore, volto a sostenerle e a diffondere un messaggio di fiducia affidandosi al linguaggio delle immagini. Oltre a Gabriele Calvisi, il gruppo è composto anche dalla giornalista Patrizia Mocchi (editor del libro) e

da Massimiliano Daga, imprenditore e responsabile dei rapporti con le istituzioni e le imprese. Altre amiche e amici contribuiscono con il loro lavoro e la loro creatività a questo progetto: in particolare, Monica Pais, veterinaria e top player social manager; Antonello Carboni, regista; Enrico Correggia, musicista; Carlo Girio Mariotti, grafico; Maria Franca Perra, architetto e fotografa, Sergio Melani, grafico.

Monica Pais

